

Calciomercato Genoa, Preziosi: ira per Destro e nemmeno una lira per Kharja

di **Redazione**

23 Giugno 2012 - 8:41



Milano. Il calciomercato notoriamente inizia con il batticuore. Devono essere risolte tutte le comproprietà: spesso le società riescono a mettersi attorno al tavolo e decidere in maniera congiunta altre volte si finisce alle cosiddette buste. Le due società fanno una offerta in busta chiusa per rilevare l'altra metà del giocatore.

In questo caso chi offre un euro in più si aggiudica il giocatore. In caso di offerta identica il giocatore resta nell'ultima squadra in chi ha militato.

Per il Genoa tutti gli occhi erano puntati su Mattia Destro al centro di trattative che coinvolgono mezza serie A. Il Siena in extremis ha esercitato il diritto di riscatto per la metà del giocatore, ovvio e necessario trattare dunque con la squadra toscana.

Enrico Preziosi promise non più di due mesi fa che Destro sarebbe stato giocatore rossoblù nella prossima stagione, poi invece cominciarono a circolare voci su una sua possibile cessione all'Inter. Nella trattativa entra a gamba tesa la Juve, che fa pressione sul Siena e Moratti rimane con il cerino in mano. Preziosi non la prende bene e a caldo dichiara: "Il Siena lo ha voluto, e adesso Mezzaroma se lo tenga e se lo goda - ha detto il presidente del Genoa -. Destro resterà al Siena, perché non andrà mai in un club che non sia quello deciso da me".

Poi si rilassa e a Radio Manà Manà nega l'accordo con l'Inter: "Un accordo con l'Inter? No, avevamo parlato con la Roma, avevamo fatto una buona offerta. Con loro non ho mai fatto un affare ed era possibile un accordo ma ora le cose sono cambiate. Non so cosa possa

pensare il giocatore. E' una matassa intricata, si può sciogliere anche l'anno prossimo".

Se ieri sono state definite la maggior parte delle compartecipazioni con i rossoblù che hanno accordato all'Inter il passaggio in nerazzurro di Natalino e Longo mentre si è tenuta Kucka che ritorna ad essere totalmente del Genoa.

Il difensore Esposito passa in via definitiva al Lecce così come Meggiorini sarà tutto del Torino. Da Padova torna a Genova Lazarevic mentre Jelenic rimane in Veneto. Parfait è tutto del Cesena, Russo dello Spezia e Gucher del Frosinone. Acquistato definitivamente il giovane attaccante Improta dal Lanciano. Rinnovate le compartecipazioni di D'Alessandro con la Reggina e Vinetot con il Crotone. Nessun accordo invece per Bolsoni, ma Preziosi in serata ha annunciato di aver messo Zero nella busta, e così per Kharja e Caracciolo.

Caracciolo dunque resterà al Brescia, Kharja alla Fiorentina. Interessante la questione Kharja: comprato a 7 milione la scorsa stagione viene lasciato alla Fiorentina al prezzo dei fuochi di San Giovanni.